



Direzione Competitività del Sistema Regionale

Settore Commercio e Terziario

commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

commercioeterziario@regione.piemonte.it

*Data**

*Protocollo**

**segnatura di protocollo riportata nei metadati di Doqui ACTA*

Classificazione 9.50.20,2,249/2019C.

Società Domus & Domus Srl

domusdomus@pec.it

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio

Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate

c.a. geom. Roberto Righero

c.a. arch. Mario Longhin

Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale

roberto.righero@regione.piemonte.it

mario.longhin@regione.piemonte.it

**Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna,
Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica**

Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture

c.a. ing. Monica Amadori

monica.amadori@regione.piemonte.it

Direzione Agricoltura

**Arpa Piemonte - Agenzia regionale per la Protezione
Ambientale**

Area Funzionale Tecnica – Struttura semplice Ambiente e
natura

c.a. Dott.ssa Lara Berta

dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it

lara.bera@arpa.piemonte.it

**OGGETTO: D. lgs. n. 152/2006, art. 6, comma 9 – Valutazione preliminare inerente il
progetto: “Variante al permesso di costruire in deroga per lavori di
ristrutturazione urbanistica ex Faber con cambio destinazione d’uso da centro
commerciale classico – Media struttura di vendita. Superficie interna in variante
mq 515 per aumento superficie di vendita da mq 1.827 a 2.342.” sito nel Comune
di Bra – strada San Matteo 1.**

Comunicazione esito valutazione preliminare.

Referente: Marinella Mosso

Tel. 011 4324667

*via Pisano, 6
10152Torino
tel. 011.4321498
fax 011.4323076*

Con riferimento alla nota della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, prot. n. 15664 del 14.06.2019, con cui è stata inoltrata presso la Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Commercio e Terziario, individuata quale struttura regionale competente, la domanda di valutazione preliminare, ai sensi dell'articolo 6, comma 9 del d. lgs. n. 152/2006, presentata dalla Società Domus & Domus Srl in data 7 giugno 2019, finalizzata all'espressione del parere in merito all'individuazione dell'eventuale procedura da avviare relativamente al progetto in oggetto, localizzato nel Comune di Bra, si fa presente quanto segue.

In data 27 giugno 2019, alle ore 10,00, presso la sede della Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Commercio e Terziario, via Pisano 6, si è svolta la riunione dell'Organo Tecnico, nel corso della quale è stata esaminata la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla domanda, come previsto dal sopraccitato art. 6, comma 9, del d.lgs. 152/2006.

Sulla base degli elaborati progettuali presentati e secondo quanto dichiarato dal proponente nella "Lista di controllo per la valutazione preliminare" risulta che "l'area su cui insiste il centro commerciale classico – media struttura di vendita è classificata nel nuovo P.R.G.C. vigente in zona urbanistica "TT-2061" quali aree di riqualificazione con finalità preminentemente terziaria, soggette alla presentazione di progetti di riordino dell'area con il recupero delle strutture esistenti appartenenti all'azienda Faber, e la legge 106/2011, legge di conversione del cosiddetto "decreto sviluppo" n. 70/11, legittima all'art. 5 comma 9 l'intervento di "riqualificazione e rifunionalizzazione" dell'immobile.

L'intervento in esame è relativo al progetto di ampliamento del centro commerciale classico in oggetto, già attivo e operante in forza di un'autorizzazione commerciale rilasciata in data 18 marzo 2015, antecedentemente quindi al 26 aprile 2015, data di entrata in vigore del D.M. 30 marzo 2015, n. 52, recante: *"Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*, per effetto del quale anche i progetti dei centri commerciali di medie dimensioni di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 114/98, risultano da sottoporre direttamente alla fase di verifica della procedura di VIA, secondo le modalità di cui all'art. 10 della l.r. n. 40/98.

Il progetto prevede la modifica di alcune partizioni interne dell'edificio già realizzato e nuove destinazioni d'uso dei locali all'interno del centro commerciale già in esercizio, con contestuale aumento della superficie di vendita da mq 1.800 a mq. 2.342, localizzato in ambito urbanizzato.

Secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dall'Organo tecnico nella riunione del 27 giugno 2019 e preso atto delle considerazioni formulate dal Arpa Piemonte – Dipartimento di Cuneo, a titolo di istruttoria preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. n. 152/2006, è emerso che:

- dal punto di vista procedurale, ai sensi della l.r. n. 40/98, l'intervento in esame rientra nella categoria progettuale n. 28 dell'Allegato B1 *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A1 o all'allegato B1 (nel caso in specie allegato B1.17 “costruzione di centri commerciali classici o sequenziali e di grandi strutture di vendita di cui all'allegato A alla D.C.R. n. 563-13414/1999) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente”;*

- dal punto di vista progettuale, sulla base della configurazione sopra rappresentata, non si prefigurano evidenti e significativi impatti ambientali sulle matrici ambientali di riferimento (es. consumo di suolo, qualità dell'aria e traffico indotto, acque sotterranee e superficiali per infrastrutturazione dell'edificio).

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra espresse, dato atto che il progetto di ampliamento del centro commerciale classico in oggetto, ancorché si configuri come modifica di opera esistente, non presenta elementi significativi tali da ritenere che possa avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, con la presente si comunica che il progetto “Variante al permesso di costruire in deroga per lavori di ristrutturazione urbanistica ex Faber con cambio destinazione d'uso da centro commerciale classico – Media struttura di vendita. Superficie interna in variante mq 515 per aumento superficie di vendita da mq 1.827 a 2.342.” sito nel Comune di Bra – strada San Matteo 1” non necessita di essere sottoposto a procedura di fase di verifica di VIA ex art. 10 della l.r. n. 40/98.

Distinti saluti¹.

Il Dirigente del Settore
Dott. Claudio Marocco

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al processo/procedimento in oggetto.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dott. Claudio Marocco, Dirigente del Settore Commercio e Terziario della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati personali:

resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

saranno conservati, per il periodo di conservazione previsto per il procedimento/processo in oggetto.

non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La presente informativa è resa esclusivamente per quanto di competenza della Regione Piemonte, senza effetti sugli altri Enti istituzionali coinvolti nel procedimento.